

VareseNews

“Malpensa indipendente da Orio, è un altro bacino di utenza”

Pubblicato: Martedì 1 Dicembre 2015



John Alborante, marketing manager Italia-Grecia-Croazia, l’aveva già detto a inizio settembre: «Malpensa parte l’1 dicembre con **quattro direttrici, ma per crescere ancora**». I primi quattro voli attivati (tre rotte europee, una italiana) sono un test, vanno a intercettare una domanda che esiste, ma anche con l’idea di rafforzare progressivamente la presenza sul quadrante di Nord-Ovest di Milano, che comprende anche il vicino Canton Ticino e un pezzo di Piemonte.

Per questo Alborante conferma ancora oggi che la scelta di **Malpensa non è in concorrenza con Orio al Serio** (base ormai consolidata per la compagnia irlandese) ma è al contrario una mossa per intercettare altra domanda. «Malpensa e Bergamo rimangono indipendenti – dice il manager Ryanair -, del resto non è l’unico caso in Europa: operiamo da Ciampino e da Fiumicino, da Stansted e da Gatwick, da Buxelles Zaventem e Charleroi. **Il bacino di utenza è diverso da quello di Bergamo**: lo svizzero o il varesotto non andrebbero a Bergamo, se non saltuariamente».

Alborante cita anche esplicitamente **un momento che ha fatto da test per Ryanair: il trasferimento dei voli a Malpensa** per poco meno di un mese, **nella primavera 2014, per permettere i lavori di revamping della pista di Orio**. «Quando Bergamo era chiusa e avevamo trasferito le operazioni qui a Malpensa a maggio, avevamo avuto parecchi riscontri positivi dal bacino di utenza della Svizzera. Al punto che quando siamo ritornati a Bergamo c’era ancora chi si lamentava di non trovare le rotte da Malpensa». Tra l’altro in quella occasione Ryanair sperimentò il servizio al **Terminal 1, quello confermato per le quattro rotte odierne** e che è per certi versi anomalo, considerando che il low-cost (con la concorrente Easyjet) s’identifica spesso con il più essenziale Terminal 2.



Tra le destinazioni “scontata” Londra, meno le altre. «Su Comiso non avevamo nessun collegamento da Milano, neanche da Bergamo. Ma in Sicilia siamo il primo vettore, Comiso come rotta l’abbiamo inaugurata noi. Siviglia è una destinazione spagnola importante, anche con accordi per sviluppare anche il turismo».

I primi segnali sulle prenotazioni? «Noi siamo abituati al 90% di riempimento, su Londra oggi è stato ampiamente superato ed è partito al completo. Ma anche gli altri voli oggi partono con oltre 160 passeggeri, al 70%: per altre compagnia è considerato buono come media, noi lo facciamo al primo giorno» Spazio per crescere ce n’è, anche nel quadro del potenziamento delle rotte allo studio per la low-cost: «l’inverno prossimo sarà un anno molto buono per noi, perché avremo 40 aerei in più in flotta: a quel punto si potrà lavorare su nuove rotte, su tutto il network, tra cui anche Malpensa»

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it